



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2019 - 25
Data 29-11-2019

OGGETTO: DEBITI FUORI BILANCIO DELL'IMPORTO DI € 8.965,80 - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 193 E 194 DEL D.LGS. N. 267/2000. SENTENZE: VARGAS C COMUNE DI CARINARO SENTENZA T.A.R. N. 4864/2019 - SANTANDREA C/COMUNE DI CARINARO SENTENZA G.D.P. N. 4603/2019 - ZAVATTA C/COMUNE DI CARINARO SENTENZA G.D.P. N. 5989/2019 - CHIACCHIO C /COMUNE DI CARINARO SENTENZA G.D.P. N. 6971/2019.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventinove** del mese di **Novembre**, alle ore **16:35** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **29-11-2019** prot. n. **10944** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere dott.ssa Elisabetta Mauriello in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 12 e assenti n. 1 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
AFFINITO NICOLA	X		DELL'APROVITOLA MARIANNA	X	
MORETTI MARIO	X		SEPE PAOLO		X
MASI STEFANO	X		ZAMPELLA GIOVANNI	X	
BRACCIANO ALFONSO	X		SGLAVO NICOLA	X	
BARBATO NICOLA MAURO	X				
MARINO SERENA	X				
BARBATO RACHELE	X				
BARBATO EUFEMIA	X				
MAURIELLO ELISABETTA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Giovanna Olivadese, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

DEBITI FUORI BILANCIO DELL'IMPORTO DI € 8.965,80 - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 193 E 194 DEL D.LGS. N. 267/2000. Sentenze: Vargas c/o Comune di Carinaro Sentenza T.A.R. n. 4864/2019 - Santandrea c/o Comune di Carinaro Sentenza G.d.P. n. 4603/2019 - Zavatta c/o Comune di Carinaro sentenza G.D.P. n. 5989/2019 - Chiacchio c/o Comune di Carinaro sentenza G.d.P. n. 6971/2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera del C.S. avente i poteri del Consiglio Comunale n. 11 data 26.3.2019, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019/2021;

Visto l'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità e dell'arricchimento dell'ente, relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Considerato che sono pervenute comunicazioni indicanti situazioni debitorie fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, con documentazione istruttoria collazionata dall'ufficio tecnico, composta da n. 4 schede di rilevazione della partita debitoria, rispettivamente protocollo 10252-10253-10254-10255 del 4/11/2019, allegate alla presente quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Visto che i suddetti debiti fuori bilancio sono riepilogati in elenco nel *Prospetto di riepilogo dei debiti fuori bilancio*, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicati i responsabili dei procedimenti relativi al riconoscimento di legittimità di ciascuno dei debiti;

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione allegata, per un importo complessivo di € 8.965,80 così distinto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		€ 8.965,80
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		
TOTALE			€ 8.965,80

e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al loro ripiano;

Dato atto che per le "sentenze esecutive" (fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett a), del d.Lgs. n. 267/2000) il riconoscimento avviene fatto salvo e impregiudicato il diritto di impugnare le sentenze stesse;

Richiamato l'articolo 193 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 193 Salvaguardia degli equilibri di bilancio

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili con riferimento a squilibri di parte capitale. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Visto l'art. 119 della Costituzione, il quale prevede che comuni, province e regioni possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento;

Visto l'art. 41, comma 4, della legge n. 448/2001, il quale ha chiarito che il ricorso all'assunzione di mutui ai sensi dell'art. 194, comma 3 del d.Lgs. n. 267/2000 può avvenire solo per debiti fuori bilancio maturati prima dell'entrata in vigore della Legge Costituzionale n. 3/2001, avvenuta in data 8 novembre 2001;

Visto l'art. 30, comma 15, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, il quale dispone la nullità degli atti e dei contratti stipulati di ricorso all'indebitamento per finanziare spese diverse da quelle di investimento;

Verificato, alla luce delle norme sopra richiamate che il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

- mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000, nei limiti fissati dal comma 3-bis;
- mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due successivi, a mente dell'articolo 193, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000:
 - a) di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione dei mutui e delle entrate aventi specifica destinazione, ivi comprese quelle derivanti dall'aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali disposta entro il 31 luglio in sede di riequilibrio;
 - b) dei proventi delle alienazioni, limitatamente ai debiti fuori bilancio riconducibili a spese di investimento;
- mediante assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a:
 - a) debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento;
 - b) debiti fuori bilancio riferiti a spese correnti solo se maturati anteriormente all'8/11/2001;

Analizzate le risorse finanziarie e patrimoniali dell'ente nonché l'andamento della gestione corrente e rilevata la possibilità di ripianare i debiti fuori bilancio secondo le modalità di seguito riportate:

PIANO DI FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

N.	Descrizione	Anno 2019	Anno	Anno
1	Entrate e disponibilità proprie non vincolate, derivanti da economie di stanziamenti di spesa corrente non impegnata	€ 8.965,80		
TOTALE		€ 8.965,80		

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000, al prot. dell'Ente n. **10855** in data **20.11.2019**;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

DELIBERA

di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo di €. € 8.965,80 analiticamente descritti nei fascicoli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sinteticamente riassunti nel seguente prospetto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		€ 8.965,80
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		
TOTALE			€ 8.965,80

- di dare atto che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
- di dare atto che, trattandosi di debiti derivanti da sentenze, il riconoscimento avviene restando impregiudicato il diritto a impugnare l'esito del giudizio (se ricorre il caso);
 - di provvedere al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1, per l'importo complessivo di € 8.965,80 con successiva delibera di consiglio comunale, nella medesima seduta, all'uopo già predisposta dal Responsabile dell'Area Finanziaria, con il ricorso a riduzione di stanziamenti di spesa corrente per pari importo;
 - di impegnare, ad avvenuta approvazione della variazione, la somma complessiva di € 8.965,80 a carico dei bilanci dell'esercizio in corso favore dei creditori di cui agli allegati prospetti;
 - di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà:
 - a intervenuta esecutività della presente deliberazione, per le somme impegnate sul bilancio dell'esercizio in corso;
 - di dare atto che con il presente provvedimento non sono utilizzate entrate aventi destinazione vincolata per legge;
 - di dare atto che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
 - di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili del procedimento per l'immediata liquidazione delle spese;
 - di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: DEBITI FUORI BILANCIO DELL'IMPORTO DI € 8.965,80 - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 193 E 194 DEL D.LGS. N. 267/2000. Sentenze: Vargas c/o Comune di Carinaro Sentenza T.A.R. n. 4864/2019 - Santandrea c/o Comune di Carinaro Sentenza G.d.P. n. 4603/2019 - Zavatta c/o Comune di Carinaro sentenza G.D.P. n. 5989/2019 - Chiacchio c/o Comune di Carinaro sentenza G.d.P. n. 6971/2019.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
☒	Parere favorevole
☐	Parere sfavorevole
☐	Parere non dovuto
Carinaro, li 08.11.2019	
	Il Responsabile del Servizio Ing. Davide Ferriello

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
☒	Parere favorevole
☐	Parere sfavorevole
☐	Parere non dovuto
Carinaro, li 21.11.2019	
	Il Responsabile del Servizio Dott. Salvatore Fattore

COMUNE DI CARINARO

Provincia di Caserta

IL REVISORE UNICO

VERBALE N° 29 DEL 20 NOVEMBRE 2019

COMUNE DI CARINARO

Protocollo N. 10855 ARRIVO

Data 20-11-2019 - Ora 12:45:22

All. 2



OGGETTO: " PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO RELATIVI A n° 4 SENTENZE AI SENSI DELL'ART. 194 c.1, lett.a) DEL D.LGS. 267/2000

Il Giorno 20 Novembre 2019, alle ore 10.30 il sottoscritto REVISORE dei Conti del Comune di Carinaro, Dott. Benvenuto De Pasquale, nominato con Del. C.C. n° 50 del 20 Luglio 2017,

Ricevuta in data 5 Novembre, e successivamente, la seguente documentazione:

- Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di cui all'oggetto;
- Copia di n° 4 Sentenze per un importo complessivo pari a Euro 8.965,80 così dettagliate:

Sentenza n° 4864/2019	(TAR)	Euro	2.150,00
Sentenza n° 4603/2019	(Giudice di pace Napoli Nord)	Euro	1.575,00
Sentenza n° 5989/2019	(Giudice di pace di Napoli Nord)	Euro	1.334,40
Sentenza n° 6971/2019	(Giudice di pace Napoli Nord)	Euro	3.906,40

- N° 4 Relazioni a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico (dalla n° 10 alla n°13),

Rilevato che nelle schede di rilevazione delle partite debitorie vengono indicate la datazione, la ragione, la natura del debito fuori bilancio da riconoscere relativa ad ogni sentenza, nonché la somma da finanziare;

Visti

L'art 239 c.1 lett. B) n.9 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che l'organo di controllo esprima un parere sulle proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

Gli artt. 175 193 e 194 del D.Lgs. 267/2000;

Il Bilancio di previsione 2019/2021 approvato con Del. C.S. n°11 del 26/3/2109;

Il P.E.G 2019 approvato con Del. C.S. con i poteri della Giunta n°32 del 28/3/2019;

Il Rendiconto 2018 approvato con Del. C.S. n° 17 del 23/4/2019;

Il D.Lgs. 170/2006 ed in particolare l'art.22

L'Art. 14 c.1 del D.L. n° 669/96

Il D.Lgs 118/2011

Il Regolamento di contabilità vigente;

Esamina la documentazione ai fini dell'espressione del parere:

Visti i dispositivi delle singole sentenze

Considerato che

Il debito non è caduto in prescrizione ai sensi degli artt. 2934 e ss. del C.C.;

la tipologia di debito fuori bilancio ricade nella fattispecie prevista dall'art. 194, comma 1, lett a) del Tuel;

l'Ente è tenuto a dare esecuzione alle sentenze entro i termini previsti dall'art. 14 del D.L. 669/96 (120 giorni dalla notifica del titolo esecutivo);

dato atto che

con Verbale n°28 del 20/11/2019 Il revisore esprimeva parere favorevole all proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale relativa alla IV^ variazione al Bilancio d'esercizio 2019/2021;

che con la suddetta variazione si incrementava il Cap.di spesa 590 (riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 D.Lgs.267/2000;

rilevato, quindi che nel Bilancio di Previsione 2019, approvato con Del. n° 11 del 26/03/2019, al Cap. 590, Tit. I Spesa Corrente, sono previsti gli opportuni stanziamenti;

Accertato il rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento contabile e finanziario degli enti locali;

Dato atto che Il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art 49, del D. Lgs. 267/2000;

Rilevato che la documentazione acquisita fa parte integrante del presente verbale, tenuto conto delle considerazioni sopra esposte, e limitatamente alle proprie competenze,

ESPRIME

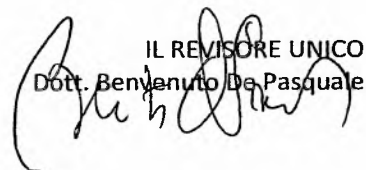
Parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Ricorda che la delibera di approvazione dell'atto va trasmessa alla Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art 23 L. 289/2002.

La seduta è tolta alle ore 11.15 previa lettura, redazione e sottoscrizione del presente verbale.

20/11/2019

IL REVISORE UNICO
Dott. Benvenuto De Pasquale



Comune di Carinaro

REGIONE CAMPANIA PROVINCIA DI CASERTA

Piazza Municipio n° 1 - 81032 Carinaro (CE) - Tel. 0815029235 - Fax 081-5027596 - E-mail: utc@comune.carinaro.ce.it

COMUNE DI CARINARO

Protocollo N. 10196 PARTENZA

Data 31-10-2019 - Ora 17.37.43

AREA URBANISTICA

Carinaro, 31/10/2019



AL Sig. Sindaco
Alla Giunta Comunale
Al Consigliere delegato all'Urbanistica
LORO SEDI

Oggetto: Causa Vargas c/o Comune di Carinaro.

Dalla lettura della sentenza, del T.A.R. Campania Sez. Ottava, Reg. Prov. con n. 04864/19 pubblicata il 14/10/2019 e arrivata via PEC in data 26/10/2019 e notificata al prot. gen. in data 28/10/2019, si evince che l'Ente Comune di Carinaro risulta soccombente.

La sentenza annulla l'ordinanza di demolizione n. 31 del 20/7/2017, ed invita l'Ente al riesame dell'istanza di Permesso di Costruire in sanatoria oggetto di diniego, alla luce della corretta interpretazione della zonizzazione del Territorio Comunale (zona B2 anziché B1).

Dovendo questi Uffici entro 30 giorni dal 26/10/2019 provvedere ad adempiere, si chiede alle SS.LL. se è intenzione procedere con appello alla sentenza, se del caso far valutare ad un avvocato amministrativista, quale consulente, le potenzialità dell'Ente ricorrere alla sentenza.

Si chiede un riscontro in tempi brevi dovendo gli Uffici provvedere ad adempiere entro il 25 novembre 2019;

Il Responsabile dell'Area
Geom. Donato Ausilio

COMUNE DI CARINARO
Protocollo Partenza N. 10196/2019 del 31-10-2019
Doc. Principale - Copia Documento

Oggetto: Sentenza Vargas /comune di carinaro
Mittente: "Luigi Maria d'Angiolella" <ldangiolella@gmail.com>
Data: 15/11/2019, 09:50
A: Comune di Carinaro <utc@comune.carinaro.ce.it>
CC: "Segreteria - Studio D'Angiolella" <segreteria@studiolegaledangiolella.it>



Spettabile amministrazione,
dopo aver letto la sentenza e le CTU prodottimi dal geom. Ausilio, ritengo che non vi siano molti margini per un appello.
La sentenza mi pare ben motivata.
Ciò detto, se l'esigenza del Comune è quella di non permettere il giudicato anche per altri casi simili (come mi è stato riferito) e se il Comune prende atto della mia prognosi, sono pronto ad assumere l'incarico ed a contestare i pochi punti deboli della sentenza.
Per doverosa completezza, laddove si decidesse di procedere con il mio patrocinio, preciso che il compenso sarebbe di euro 6000,00 oltre oneri fiscali e 15% di spese generali, oltre ad euro 1300 di spese vive tra contributo (euro 975.00) e trasferte a Roma , queste ultime da liquidarsi subito assieme ad un acconto pari alla metà del compenso.
Al di là delle vostre opportune decisioni, ringrazio per la fiducia accordatami.

Avv. Luigi Maria D'Angiolella
80122 v.le Gramsci 16 Napoli
tel.0817611115 fax 081663383
dangiolella@studiolegaleabbamonte.it
www.studiolegaleabbamonte.it

Questa email è stata inviata in conformità alle norme vigenti in materia di tutela della privacy, Regolamento UE 679/2016 (RGPD). Il mittente della email è Titolare del trattamento dei dati personali che vengono raccolti, trattati e conservati ai sensi dell'art. 13 del RGPD per le finalità proprie del rapporto con Lei in essere. Ai sensi dell'art. 16-17 679/2016 Lei potrà richiedere in qualsivoglia momento la modifica, la correzione e/o la cancellazione dei dati, ovvero l'esercizio di tutti i diritti previsti per Legge al Titolare/Responsabile del trattamento del dato presso la sede della Società.
E-mail strettamente personale. Le informazioni contenute in questa e-mail sono riservate e destinate alla persona o diverso soggetto suindicato. A chiunque dovesse entrare in possesso del presente documento senza essere l'effettivo destinatario, si notifica che è strettamente proibito qualsiasi uso, copia, distribuzione o divulgazione di quanto contenuto. Se questo documento è pervenuto per errore, preghiamo, pertanto, di darcene immediata comunicazione.

15/11/2019, 13:24

O.D.G. (2)

Debiti fuori bilancio dell'importo di E. 8.965,80 – Riconoscimento di legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 del D.Lgs. n.267/2000. Sentenze: Vargas c/o Comune di Carinaro Sentenza TAR n.4864/2019 – Santandrea c/o Comune di Carinaro Sentenza G.d.P. n.4603/2019 – Zavatta c/o Comune di Carinaro sentenza G.D.P. n.5989/2019 – Chiacchio c/o Comune di Carinaro sentenza G.d.P. n.6971/2019.

Si premette che il processo verbale è riportato in forma sintetica.

Esso potrà esaminarsi nella sua interezza attraverso i resoconti stenografici da richiedersi all'ufficio di segreteria.

Il Presidente introduce il punto all'odg e passa la parola all'Assessore Bracciano.

Prende la parola l'assessore Bracciano il quale elenca nel dettaglio le sentenze pronunciate dai diversi Giudici, l'ambito di riferimento ed i relativi importi da riconoscere.

Poiché non ci sono interventi su questo punto il Presidente invita alle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Dell'Aprovitola, capogruppo di minoranza, preannuncia un voto di astensione.

Il Consigliere Masi, a nome della maggioranza, si dichiara favorevole.

Il voto è espresso per alzata di mano dai consiglieri presenti (n.12, assente il Consigliere Sepe) e dà il seguente esito:

FAVOREVOLI= voti 9; ASTENUTI= voti 3 (Consiglieri Dell'Aprovitola – Zampella, Sglavo)

Si procede alla votazione per l'immediata esecutività ai sensi dell'art.134, 4° comma del Tuel: 9 favorevoli – 3 astenuti (Consiglieri Dell'Aprovitola – Zampella, Sglavo)

Comune di Carinaro
Provincia di Caserta
SERVIZIO : AREA MANUTENZIONE E LAVORI PUBBLICI
Ufficio : MANUTENZIONE E LAVORI PUBBLICI
PROPOSTA N. 10 DEL 08-11-2019

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 DEL 29-11-2019

Oggetto: DEBITI FUORI BILANCIO DELL'IMPORTO DI € 8.965,80 - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 193 E 194 DEL D.LGS. N. 267/2000. SENTENZE: VARGAS C COMUNE DI CARINARO SENTENZA T.A.R. N. 4864/2019 - SANTANDREA C COMUNE DI CARINARO SENTENZA G.D.P. N. 4603/2019 - ZAVATTA C COMUNE DI CARINARO SENTENZA G.D.P. N. 5989/2019 - CHIACCHIO C COMUNE DI CARINARO SENTENZA G.D.P. N. 6971/2019.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Dott.ssa Elisabetta Mauriello

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giovanna Olivadese

x l'originale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi del D.Lgs 12/02/93, n. 39, art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato dall'Amministrazione secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005.